

COMUNE DI FORNO DI ZOLDO



INTESA PROGRAMMATICA D'AREA "DOLOMITI VENETE"



Prot. 5611

***Programmazione decentrata - cofinanziamento di interventi infrastrutturali.
(L.R. 13/99 e art. 25 L.R. 35/2001). Anno 2009 - Azione pilota***

SVILUPPO DELLA RICETTIVITÀ TURISTICA EXTRA-ALBERGHIERA A FORNESIGHE – PRE BANDO

Il Comune di Forno di Zoldo intende partecipare alla selezione indetta dalla Regione Veneto per iniziative tese all'incremento ed all'adeguamento dell'offerta dell'attività ricettiva extra-alberghiera.

A tale fine ha individuato nel nucleo di **Fornesighe** l'ambito che presenta le caratteristiche maggiormente idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla selezione regionale.

Al fine di accedere alla selezione regionale, attraverso la quale sarà possibile attivare idonei finanziamenti rivolti sia ai soggetti privati partecipanti con le proprie attività extra-alberghiere che all'Amministrazione comunale per opere ad esse complementari, è necessario verificare prioritariamente l'interesse dei privati per l'iniziativa.

A questo proposito viene indetto il presente pre-bando **per individuare i soggetti privati interessati all'iniziativa, che si impegnino altresì a partecipare al successivo bando formale** in caso di valutazione positiva della proposta del Comune di Forno di Zoldo da parte della Regione Veneto.

1. AREA DI APPLICAZIONE DEL PRE-BANDO

Centro abitato di Fornesighe

2. BENEFICIARI

Possono partecipare al presente pre-bando:

- gli Esercizi di Affittacamere di cui all'art.25 c.2° della l.r. n.33/2002;
- le Attività Ricettive a conduzione familiare (Bed & Breakfast) di cui all'art.25 c.4° della l.r. n.33/2002.

In sede di bando finale sarà previsto l'impegno a possedere i requisiti di legge quale affittacamere o B&B entro 60 giorni dalla comunicazione da parte del Comune di Forno di Zoldo relativa al positivo esito della domanda presentata a valere sul bando finale.

3. FINANZIAMENTO GLOBALE

Il Comune di Forno di Zoldo metterà complessivamente a disposizione dei soggetti beneficiari il fondo regionale di € 500.000,00

4. FINANZIAMENTO AI SINGOLI SOGGETTI BENEFICIARI

Il finanziamento ai privati per la realizzazione degli interventi andrà dal 25% al 50% del costo complessivo dell'intervento in funzione della numerosità dei soggetti beneficiari ritenuti ammissibili.

Tali percentuali saranno elevate da un minimo del 40% ad un massimo dell'80% se gli interventi vengono previsti in edifici con impianto originario anteriore al 1900.

In ogni caso il contributo complessivo concedibile a ogni singolo soggetto privato non potrà superare l'importo di € 200.000, che andrà corrisposto in regime di "de minimis". (Regolamento CE n° 1998/2006 del 15.12.2006 - Gazzetta Ufficiale dell'U.E. L 379/5 del 28.12.2006 e successive modifiche).

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse solo per il cofinanziamento di interventi di riqualificazione di edifici o di loro parti e per la loro attrezzatura, al fine di renderli idonei ad un uso ricettivo extra alberghiero.

Le spese dovranno essere strettamente funzionali al progetto ed appartenere alle seguenti categorie:

- spese per ristrutturazione degli immobili e delle pertinenze (opere murarie, impianti, serramenti, ecc.);
- oneri di progettazione e spese tecniche, nel limite del 5% del costo complessivo delle opere e attrezzature;
- spese per arredi;
- spese per dotazione di attrezzature informatiche;
- I.V.A. per i soggetti che non possono in alcun modo recuperarla, chiederla in rimborso o compensarla.

6. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

Possono partecipare al pre-bando ed all'eventuale bando finale soggetti che possiedano, o giungano a possedere a seguito degli interventi previsti dal progetto:

- un livello di servizio qualitativamente superiore a quanto previsto dalla l. r. n. 33/1999 art. 25 (in allegato n. 2)
- la dotazione di un servizio di bagno privato in ogni camera.

7. PROPOSTE TECNICO-ECONOMICHE

La documentazione da allegare alle singole domande di partecipazione deve essere costituita da:

- a) domanda redatta secondo l'allegato A al presente bando contenente anche l'impegno, valido per 9 mesi a partire dalla data di consegna della domanda stessa, a partecipare alla selezione del successivo bando finale;
- b) compilazione dell'allegato A relativamente agli interventi pubblici ritenuti di maggior interesse al fine della realizzazione di un progetto integrato di interventi pubblico/privato;
- c) dichiarazione del titolo di possesso o di godimento dei locali nei quali si intende realizzare l'intervento. Nel caso di non proprietà, deve essere allegata anche l'autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento richiesto;
- d) fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
- e) elaborato tecnico contenente una relazione tecnico-descrittiva nella quale siano evidenziati, fra l'altro:

- la situazione attuale in termini di camere, posti letto ed attrezzature e la situazione finale di progetto;
- il dettaglio delle attività che si intendono effettuare evidenziando inoltre gli interventi che determinino un livello di servizio qualitativamente superiore ai sensi del precedente punto 6 del presente pre-bando;
- i risultati economici previsti;
- la quantificazione della eventuale nuova occupazione ottenuta;
- i tempi di realizzazione dell'intervento;
- la descrizione degli interventi che si intendono eseguire e degli arredamenti e delle attrezzature che si intendono acquistare;
- corografia con localizzazione dell'edificio luogo dell'intervento (con possibilità di richiesta dello stesso all'U.T.C.);
- in caso di lavori edili planimetria dello stato di fatto e del progetto da eseguire;
- preventivo dei costi, con computo metrico indicativo e piano finanziario con ipotesi di modalità di copertura dell'investimento al netto dei contributi richiesti;
- per l'acquisto di attrezzature e materiali riferimento a costi desumibili da informazioni aziendali pubbliche o da autocertificazione;
- l'anno di impianto dell'immobile in oggetto;
- documentazione fotografica attuale ed eventualmente storica dell'immobile;
- qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini del bando, ivi comprese ipotesi di approntamento di servizi comuni

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra costituisce condizione di esclusione della domanda.

8. TERMINI DI SCADENZA DEL PRE-BANDO

I termini di scadenza del presente pre-bando sono di giorni 10 dalla pubblicazione all'albo comunale.

La domanda e la relativa documentazione dovrà giungere in busta chiusa, riportante sul frontespizio la scritta "PRE-BANDO RICETTIVITA' EXTRA-ALBERGHIERA", al Comune di Forno di Zoldo entro le ore 12.00 del 10° giorno naturale e consecutivo successivo alla pubblicazione del presente pre-bando all'Albo Comunale.

9. CRITERI PER LA SCELTA DEI BENEFICIARI FINALI

La formazione della graduatoria dei beneficiari individuati dal pre-bando sarà redatta tenendo conto dei seguenti elementi su una scala massima di 100 punti:

- ristrutturazione di edifici costruiti prima del 1900 (max. 30 punti);
- qualità dell'offerta ricettiva (maggiore ampiezza dei vani, qualità degli arredi, qualità degli elementi accessori degli alloggi, ecc.) (max. 25 punti);
- miglioramento della qualità degli edifici e degli altri spazi accessori (max. 20 punti);
- validità tecnico-economico-finanziaria dell'iniziativa proposta (max. 15 punti) ;
- minor contributo richiesto per posto letto (max. 10 punti).

La definizione dei punteggi all'interno delle singole classi sarà determinata dalla commissione d'esame preliminarmente all'esame delle domande.

In caso di domanda ammissibile tutti i soggetti che hanno partecipato al presente pre-bando godranno, in sede di bando formale, di priorità in caso di parità di punteggio con altri soggetti indipendentemente dalla posizione raggiunta nella graduatoria del presente pre-bando.

10. TEMPI DI ATTUAZIONE

In caso di finanziamento regionale sarà emesso un bando finale con termine di scadenza di 120 giorni. Le comunicazioni ai beneficiari finali avverranno entro i 60

giorni successivi ed i beneficiari individuati dovranno terminare i lavori entro gli ulteriori due anni.

Potranno essere finanziati gli interventi ammissibili avviati successivamente alla pubblicazione del bando finale.

11. VINCOLO DI DESTINAZIONE, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

I beni immobili e mobili oggetto del contributo sono soggetti al vincolo di destinazione per un periodo di 6 anni dalla data del decreto di liquidazione a saldo del contributo.

Ai soggetti beneficiari è pertanto vietato alienare i beni oggetto di incentivo per un periodo di 6 anni, salvo che il vincolo di destinazione non sia trasferito al nuovo acquirente.

Il mancato rispetto:

- delle disposizioni di cui al presente punto;
- dei tempi massimi e delle modalità previste dal bando finale;
- la non corrispondenza dei lavori realizzati a quanto effettivamente autorizzato;
- la rinuncia al contributo da parte dei soggetti richiedenti;

comporterà la obbligatorietà della revoca del contributo da parte del Comune e la restituzione delle somme erogate.

A tal fine ai beneficiari verrà richiesta apposita garanzia fideiussoria.

Forno di Zoldo, 5 agosto 2009

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Lavori Pubblici e Manutenzioni
Dott. Livio De Bettio

